

SENTIMENTI VIOLENTI

Sentimenti violenti,
sensazioni forti,
irruenza,
difficile rassegnazione.

Lacrime e poi
pace nemica
a fermare la sete
tua di vivere.

LA BAMBOLA ROTTA

Mi sento come una
bambola rotta
piegata su se stessa
senza vita.

La testa reclinata,
le gambe spezzate
che non reggono più.
Vorresti riaggiustare
la tua bella bambola
ma mancano gli elastici.

Non li fabbricano più.
Così essa giace
con i suoi grandi occhi
nell'armadio delle bambole rotte.

DESIDERIO DI MAMMA

Desiderio di mamma,
desiderio di amorevoli
e sincere carezze.

Desiderio, mamma
di piangere fra le tue braccia
e dirti quanto ti amo
e quanto ti ho amata.

Sei dentro di me sempre
e in ogni momento della giornata
cerco il tuo amore,

la tua tenerezza,
la nostra stupenda amicizia.

Non ci sono parole
che possano esprimere
quanto mi manchi.

Ti ho cercata nel sorriso
della mia bambina.

Cerco quell'amore che tu mi davi
e in chi mi circonda la tua indulgenza.

Anche se i miei capelli ormai grigi
possono fare sorridere, mamma,
ho bisogno di te, più di prima.

Ti penso, e se qualcuno mi offende
rispondo iraconda, pensando
che anche tu lo faresti per me!

IL MARE DENTRO GLI OCCHI

Il mare dentro gli occhi.
Uno sgomento senza fine.
Guerre stellari.
Capovolgimenti.
Immagini distorte.
Forti capogiri.
L'anticamera della cecità
del nostro morire
giorno per giorno
volendo dimenticare
nella ricerca della guarigione
che la vita è alla fine.
Non più mare,
sole
vento volare...
Il buio.

RITORNO A GEA

Così come l'autunno fa cadere le foglie degli alberi,
disperdendo fiori secchi nel vento,
così come l'inverno li sradica mutilandone i rami secchi,
così anche noi, parte integrante della natura,
verremo pian piano mutilati
e saremo ciechi, invalidi, marci.
Siamo stati creati per essere offesi, derubati e divorati
da questo enorme drago che ci fa crescere per poi
distruggerci, avvilenando e mortificando il nostro Io.
Ecco perché dopo dovremmo ricongiungerci alla madre
terra o ingrassare i pesci nel mare
non essere conservati in orribili sarcofaghi
ma rimanere liberi e rinascere fiori,
alberi, insetti, lucciole, farfalle o chissà...

PRIMAVERA

Vorrei che il ramo di fiori
di mandorlo
che tu mi hai raccolto
rimanesse immortalato
nel tempo.

Ogni fiore legato al tralcio
candido e dolce
come i fiori della sposa
che non fui mai.

I FRANTUMI DELLA MIA ANIMA

Chi ricomporrà
i frantumi
dell'animo mio?
Se come foglie,
si disperdono
nel vento
impazziti.

SOGNI SENZA SPERANZA

Inseguo sogni senza speranza
fantasie e ricordi del passato.

Le barche sull'arenile
nella terra immota,
baluginio di luci
dentro il mare.

Ti penso amore mio
e ti penso invano
in questa sera
col cielo senza stelle
che il mare le ha
racchiuse tutte
in uno scrigno
per adornarsene
come mille fiammelle.

AI PIEDI DELLA TORRE ANTICA

Questo sentimento
impalpabile
come ali di farfalla.
Amore impossibile
che rivive la
mia giovinezza.
Ai piedi della
torre antica
nel chiarore
del meriggio
ci dicemmo
senza parlare
i nostri sentimenti.

DESIDERIO DI PUREZZA

Non è facile vivere
in compagnia delle
mie ansietà, dei
miei malanni
che in fondo
mi aiutano
a sentirmi
meno sola.

Ho desiderio di purezza
di aiuti disinteressati.

Essere stata bella
è la mia dannazione.

Mio Dio! Allontana
il male da me
e fammi
trovare conforto
nella solidarietà
di amici sinceri.